

CASA DI RIPOSO / LA QUERELLE

# Fondazione Soncino, l'opposizione attacca

*Italia Attiva protesta con il sindaco che non ha nominato Ernesta Del Sarto nel cda*

Nella Fondazione Soncino il sindaco Pedretti ha chiesto all'opposizione di indicare un componente del cda. Opposizione che l'ha trovato in Ernesta Del Sarto, la quale però non è stata nominata dal sindaco, in quanto Pedretti aveva chiesto di indicare 'nomi e volti nuovi'. Italia Attiva Cremona protesta con un comunicato che mette in rilievo i problemi della Fondazione. Prima «augura al riconfermato presidente Ugo Vanoli ed al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Soncino Onlus Casa di riposo un proficuo buon lavoro. Il lavoro svolto nei precedenti cinque anni da

rendicontazione al Consiglio Comunale o alla cittadinanza ma solo alla Regione da cui dipendono direttamente, «anche se per legge le nomine sono in carico al sindaco - continua la nota - e che tali nomine sono fatte esclusa ogni rappresentanza, nulla impedisce che tale trasparenza possa essere messa in atto verso chi la sostiene e finanzia ad esempio con la pubblicazione sul sito dell'ente di bilanci, delle relazioni, ad effettuare bandi per assunzioni o appalti per lavori di ristrutturazione anche se non tenuta per legge a farlo e che, all'interno della composizione del CdA, vi sia

sempre un rappresentante dell'opposizione a garanzia della pluralità di indirizzi».

Dalla stampa «apprendiamo le parole del Sindaco "Ho fatto il possibile per avere la nomina di almeno un paio di giovani candidati di ApertaMente, da proporre nel nuovo consiglio



parte del CdA ha permesso a Soncino di avere un buon servizio sanitario ed ambienti ben fruibili dagli utenti e di questo ne va dato atto. Un nuovo ciclo inizia a partire da oggi; ciclo entro il quale ci si aspetta di trovare quella auspicata trasparenza, negli atti e nelle scelte che questo CdA andrà a fare, da tempo richiesta dai cittadini soncinesi».

Fermo restando che una legge ben precisa regola le Fondazioni quali persone giuridiche di diritto privato che non hanno obblighi di

di amministrazione (...) La signora Ernesta Del Sarto individuata dalle minoranze, non era in linea con la nostra domanda e, poi, ci è sembrata una imposizione, una non collaborazione» Nulla da dire sulla richiesta di giovani fatta dal sindaco, molto sulla presunta imposizione e non collaborazione. Ricordiamo che il candidato è stato scelto dall'opposizione dopo ampia discussione e valutazione all'interno di ApertaMente e questo è sinonimo di Democrazia partecipata tanto vantata da molti e mai applicata».